



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno **16 febbraio 2017** dalle ore **11:00**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente.**
2. **Offerta formativa 2017/18: analisi proposte di modifica degli ordinamenti (RAD).**
3. **Relazione sull'esito del ciclo di Audit annuale del 5 e 6 ottobre 2016.**
4. **Richiesta di valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.**
5. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Adelia MAZZI.  
Assente giustificato: Laura Franca Lidia POCCI

E' presente tramite collegamento telematico il rappresentante degli studenti: Alberto PAGLIA.

E' assente giustificata la rappresentante degli studenti: Francesca BORGHETTI,

Sono presenti inoltre su invito del Presidente: il prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Sono presenti per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio QUADRANI, Massimo SABBieti, Stefano BUROTTI, (Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo dell'Ateneo).

#### **Analisi dei punti all'OdG:**

##### **1. Comunicazioni del Presidente.**

- Il Presidente propone in primo luogo ai colleghi di inviare, per il tramite del Rettore, a tutto l'Ateneo un messaggio di solidarietà per quanto successo a seguito del sisma del 26 e 30 ottobre, esprimendo profonda ammirazione per la straordinaria capacità di reazione e per la risposta rassicurante e concreta che da subito è stata messa in atto. Nel messaggio inoltre il NVA potrà confermare il proprio impegno a condividere con l'Ateneo – nel più rigoroso rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali – la spinta verso un futuro di crescita e di miglioramento continuo della qualità complessiva del servizio che l'Ateneo stesso rende alla cultura, alla formazione, alla società. Tutti i membri del NVA condividono la proposta del Presidente e danno mandato allo stesso della redazione del messaggio, da far circolare per e.mail prima dell'invio formale.
- Riguardo al termine del mandato del NVA, il Presidente ricorda che:
  - a) il termine del mandato dei membri esterni del NVA è legato alla scadenza di quello dell'Assemblea Rappresentanze che li ha nominati, ed è fissato al 31 maggio 2017;
  - b) La scadenza del mandato dei rappresentanti degli studenti (durata 2 anni e comunque sino alla nomina dei nuovi eletti) coincide con quella degli esperti esterni, essendo gli stessi entrati a far parte del NVA a maggio 2015;

Pertanto, considerato che sarà necessario per l'Ateneo procedere alla ricostituzione dell'Assemblea delle Rappresentanze e che sarà inoltre necessario attendere lo svolgimento della tornata elettorale di nomina dei rappresentanti degli studenti, sentito il Delegato del Rettore ai rapporti con il NVA, il Presidente comunica che l'Ateneo intende proporre ai membri del NVA un prolungamento del mandato sino al 31 ottobre 2017, in modo tale da consentire l'espletamento di tutte le complesse procedure elettorali previste nel prossimo semestre (compresa l'elezione del Rettore) ed arrivare all'avvio del nuovo anno accademico con tutte le componenti della governance dell'Ateneo e gli organismi di supporto rinnovati.

Nel frattempo sarà necessario avviare la prevista procedura di selezione dei 4 membri esterni, come previsto dal Regolamento di Ateneo.



Il Presidente chiede quindi ai membri del NVA di volergli comunicare tempestivamente l'eventuale indisponibilità a proseguire il mandato sino al termine sopra indicato del 31 ottobre 2017.

- Il Presidente comunica che il 2 marzo prossimo si terrà a Roma una riunione convocata dall'ANVUR sul feedback dell'ANVUR stessa ai piani triennali integrati per la performance prodotti dagli Atenei. Fabrizio Quadrani per l'Ufficio di supporto e il prof. Malfatti, in sostituzione del Presidente stesso e degli altri membri del NVA impossibilitati a intervenire, hanno fornito la propria disponibilità a partecipare.

Il Presidente ricorda che, a oltre due anni dal suo avvio, l'ANVUR, in stretta collaborazione con la CRUI e con il MIUR, ha iniziato una riflessione sull'esperienza accumulata, mirata a riconoscere i punti di forza del sistema AVA, a colmarne le lacune e le eventuali debolezze, a modificarne o eliminarne gli aspetti meno efficaci e produttivi, anche facendo ricorso a nuovi strumenti. Attraverso un lavoro di analisi comune, la revisione del sistema AVA si è posta il fine principale di raggiungere una sostanziale semplificazione del sistema e un alleggerimento degli adempimenti e, nel contempo, una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015, mantenendo fermo il raggiungimento dei propri obiettivi fondanti. Tale lavoro di revisione è stato concretizzato nel DM 987/2016 a seguito del quale l'Anvur ha pubblicato le nuove linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che verranno adottate a partire dalle visite del 2017. Il Presidente comunica di aver svolto, insieme all'Ufficio di supporto al NVA, un'analisi del nuovo decreto e delle nuove linee guida evidenziando i compiti e le funzioni attribuite ai Nuclei. Dallo studio in particolare del DM 987/2016 emerge che:

ART 3 (Accreditamento periodico delle sedi) COMMA1: L'accreditamento periodico delle sedi ha durata massima quinquennale e viene conseguito ... a seguito della verifica da parte dell'ANVUR sulla base dell'esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) tenuto altresì conto di quanto di seguito indicato: a) **analisi dei dati della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione** interna (di seguito NUV) e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di qualità di ateneo; [...]

ART 4 (Accreditamento iniziale dei corsi di studio) COMMA3: L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b. **I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università e validati dai NUV.** Il Ministero e l'ANVUR svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati.

Riflessione: A proposito della "validazione dei dati" sarebbe opportuno per i NVA darsi una sorta di procedura interna per descrivere la procedura della "validazione".

ART 5. COMMA 1. I corsi di studio che hanno ottenuto l'accreditamento iniziale sono sottoposti con periodicità triennale a valutazione da parte dell'ANVUR, ai fini del loro accreditamento periodico. L'accreditamento periodico dei corsi può essere anticipato in caso di criticità riscontrate, **anche su segnalazione dei NUV o del Ministero.**

COMMA 2. L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, **sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV.**

Riflessione: Sarebbe utile stabilire a priori quali criteri utilizza il NVA per decidere se è necessaria la segnalazione. Sarebbe un atto di trasparenza utile soprattutto all'interno.

ART 7. COMMA 1. **Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV:**

- a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012);

- b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012);
- c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);
- d. riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012).

## 2. Offerta formativa 2017/18: analisi proposte di modifica degli ordinamenti (RAD).

Il Presidente ricorda che la procedura per l'inserimento delle proposte dei corsi di laurea e laurea magistrale, da accreditare, nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il DM 987 del 12.12.2016, prevede che:

- a) Corsi di nuova istituzione: Le proposte per i corsi di studio di nuova istituzione, compresi i corsi di cui all'art.6, comma 2, del D.M. 635/2016, dovevano pervenire al CUN entro e non oltre il 3 febbraio 2017. UNICAM non ha proposto questa tipologia di istanza.
- b) Modifica ordinamenti di corsi già accreditati: Le proposte di modifica degli ordinamenti didattici di corsi già accreditati dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 24 febbraio 2017, mentre la parte informativa della scheda SUA potrà essere completata entro il 26 maggio 2017.
  - a. se la modifica proposta riguarda solo i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) e/o i Crediti Formativi Universitari (CFU), il CUN emette il relativo parere, che non è oggetto di ulteriore esame da parte dell' ANVUR e viene trasmesso direttamente all'Ateneo dal MIUR con apposito decreto direttoriale. In caso di richiesta di adeguamento da parte del CUN, l'Ateneo dovrà riproporre il corso adeguato in conformità al parere entro 3 settimane dalla data del parere stesso; in caso di parere negativo, il MIUR con decreto direttoriale trasmette all' Ateneo il parere del CUN comunicando l'impossibilità di procedere alla modifica richiesta
  - b. qualora le modifiche non attengano a SSD e/o CFU, ove il CUN ritenga che le modifiche proposte non riguardino profili sostanziali rispetto all'ordinamento didattico, non sarà necessario sottoporre la proposta all' ANVUR e si procederà così come nel precedente punto. In tal caso non si darà più luogo, con decreto del Ministro alla conferma di tali corsi.
  - c. qualora invece le modifiche siano da ritenersi di natura sostanziale si procederà come per la valutazione di un corso di nuova istituzione.

Infine i corsi che non vengano affatto modificati, verranno in automatico inseriti nella banca dati del sito "University", purché gli Atenei provvedano al completamento delle parti necessarie della SUA-CdS in ossequio alle scadenze previste dal MIUR.

Per quanto riguarda l'attività del Nucleo di Valutazione, sarebbe stato necessario un parere (vincolante) solo nel caso ci fossero state proposte di nuova istituzione di CdS. Considerato che UNICAM non ne propone, il Nucleo si impegna ad analizzare le modifiche degli ordinamenti, producendo eventualmente pareri, suggerimenti o proposte, secondo quanto previsto dalle linee guida ANVUR per quanto concerne il ruolo di supporto del Nucleo alle scelte degli organi di governo dell'Ateneo.

### 3. Relazione sull'esito del ciclo di Audit annuale del 5 e 6 ottobre 2016.

Il Presidente ricorda ai colleghi le logiche concordate dal Nucleo, alla base dello svolgimento del ciclo di audit dei Corsi di studio. D'accordo con il Coordinatore del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) l'azione richiesta dall'ANVUR<sup>1</sup> per il monitoraggio delle attività dei CdS è stata considerata come opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo stesso ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ stia divenendo una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i processi di auto-valutazione.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato, verificarne l'efficacia ecc.

Considerato che si è voluta evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole da parte del NVA e del PQA, e che era necessario evitare, soprattutto, una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA. Si è ritenuto opportuno, quindi, che il NVA non svolgesse esso stesso la funzione di "auditor", nel senso specifico del termine, ma che mantenesse un ruolo di «*soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'Ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero*».

Pertanto si è voluto dare sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **concordando un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**. In tali audizioni il PQA ha svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento). Il NVA si è posto come **osservatore attivo** (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), approfittando dell'opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell'Ateneo, impegnati nell'affrontare gli esiti della prima valutazione esterna ANVUR-AVA e quindi nell'applicare le logiche proprie della cultura della qualità per definire il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV.

I CdS proposti dal NVA al PQA per l'effettuazione dell'audit sono stati indicati sulla base dei seguenti **criteri**:

-  il CdS che ha ottenuto dall'AVA la valutazione "soddisfacente" con il miglior punteggio (LM-54 CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES), per rilevare/approfondire "buone pratiche locali" da codificare/diffondere;
-  i tre CdS che hanno ottenuto la valutazione "condizionato" con il maggior numero di "accettato con raccomandazione" (L-30 FISICA; L-2/L-13 BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY; L-32/L-34 SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI), per verificare lo stato del processo di trattamento delle criticità e, in generale, di miglioramento delle metodologie di AQ.

---

<sup>1</sup> Cfr. § 5 delle LINEE GUIDA 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e quella di monitoraggio e verifica delle "raccomandazioni" e delle "condizioni" presenti nel giudizio della CEV che nel 2015 ha visitato l'Ateneo.

	A	B	C	D	Giudizio
L-30 FISICA	1	10	5	0	condizionato
L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology	1	4	10	1	condizionato
L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	0	2	13	1	condizionato
L-4 Disegno Industriale e Ambientale	0	14	2	0	condizionato
LM-4 Architettura	0	14	2	0	condizionato
LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	2	14	0	0	soddisfacente
LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1	14	1	0	soddisfacente
LM-42 Medicina Veterinaria	0	14	2	0	condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	1	12	2	1	condizionato

Il PQA ha ritenuto opportuno includere nel ciclo di Audit, oltre a quelli proposti del NVA– che sono attivati nelle Scuole di “Bioscienze e Medicina Veterinaria” e di “Scienze e Tecnologie” – anche altri tre CdS, uno per ognuna delle altre tre Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell’organizzazione per la qualità nelle varie strutture e coinvolgere anche alcuni dei CdS di più recente attivazione.

Sono stati pertanto individuati i corsi:

-  DESIGN COMPUTAZIONALE (LM-12) della Scuola di Architettura;
-  SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (L-37) della Scuola di Giurisprudenza
-  INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE (L-29) della Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute.

Per quanto riguarda le **metodologie di ascolto e interlocuzione** sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto, che vengono allegati alla presente relazione:

-  **Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.**
-  **Check-List PQA:** traccia per la conduzione dell’audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare. I punti sono esplicitati sotto forma di domanda, ma non vanno intesi come un questionario da somministrare puntualmente: servono al singolo componente del gruppo di audit per prendere appunti “guidati” durante la discussione.
-  **Punti di Attenzione NVA (Check List ANVUR):** tabella con le raccomandazioni della CEV sulle quali il Nucleo è tenuto a svolgere un’attività di monitoraggio e – entro 24 mesi – a relazionare all’ANVUR su quanto fatto da singolo CdS per superare le criticità segnalate.

Ai CdS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

-  del Responsabile del CdS;
-  dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
-  del Manager didattico;
-  dei rappresentanti degli studenti.

Si è comunicato, inoltre, che sarebbe stata auspicabile la presenza del Direttore della Scuola.

Il programma dei colloqui di audit, che si riporta di seguito, si è svolto regolarmente ed al termine sono stati predisposti i rispettivi report secondo lo schema utilizzato dal Sistema qualità certificato ISO9001.

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Corsi di studio</i>	<i>Ora</i>
5 ottobre	Scuola di Scienze e Tecnologie	LM-54 Chemical and advanced chemical methods	15,00-16,00
		L-30 Fisica	16,15-17,15
		L-32 / L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	17,30-18,30
6 ottobre	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	L-2 / L-13 Biosciences and biotechnology	09,00-10,00
	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	L-29 Informazione scientifica sul farmaco e Scienze del fitness e dei prodotti della salute	10,15-11,15
	Giurisprudenza	L-37 Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale	11,30-12,30
	Scuola di Architettura	LM-12 Design computazionale	15.00-16,00

La relazione tecnica sul ciclo di audit viene allegata al presente verbale e sarà inviata all'ANVUR insieme alla relazione annuale sul sistema di gestione qualità dell'Ateneo.

#### 4. Richiesta di valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Il Presidente ricorda che USIQUAL ha trasmesso a tutti i membri del NVA le seguenti richieste e la relativa documentazione, ricevuta dalle Scuole di Ateneo, riguardanti alcune richieste di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento ai sensi della L.240/2010 (Art.23 comma1) e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari", (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Richieste pervenute da parte delle Scuole di Ateneo

Scuola	CdS	Classe	Attività formativa	Docente
Scienze e Tecnologie	Informatica	L-31	Programmazione Web (codocenza)	Fani Daniele
Scienze e Tecnologie	Matematica e Applicazioni	LM-40	Dynamical Systems	Emanuele Fiorani
Architettura e Design	Design Computazionale	LM-12	Tecnologie per l'innovazione del prodotto industriale (codocenza)	Giuseppe Carfagna

Il Presidente ricorda che il NVA, nella seduta del 23 maggio 2014, ha definito i seguenti *Criteri di valutazione del curriculum (deve essere soddisfatto almeno un criterio per ogni ambito)*:

Criteri scientifici

- titolo di dottore di ricerca congruente o dottorando al terzo anno
- pubblicazioni scientifiche inerenti
- elevata e comprovata professionalità non accademica

Criteri didattici:

- aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica)
- frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento
- aver tenuto cicli di conferenze inerenti le tematiche oggetto dell'insegnamento

Verificato quindi che tutti i membri del NVA abbiano ricevuto il materiale a corredo delle richieste e potuto esaminare quindi i curricula dei candidati, chiede di indicare le valutazioni rispetto alle richieste ricevute.

Al termine della consultazione il NVA esprime i seguenti pareri:

Scuola	Scienze e Tecnologie
CdS	INFORMATICA
Docente	Fani Daniele
Attività formativa	Programmazione web (in co-docenza con prof. L. Mostarda)
a) CV	Ok Europass
<i>Criteria scientifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: PhD</li> <li>• Pubblicazioni: Si</li> <li>• Professionalità non accademica: Si</li> </ul>
<i>Criteria didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di insegnamento: Si</li> <li>• Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: Non evidenziati nel CV</li> <li>• Cicli di conferenze: Non evidenziati nel CV</li> </ul>
b) Descrizione attività formativa da affidare	Presente programma secondo schema ateneo
c) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Non evidenziate nel CV
<b>Esito valutazione:</b>	Rispondente ai requisiti, tenuto conto del carattere di codocenza

Scuola	Scienze e Tecnologie
CdS	MATEMATICA E APPLICAZIONI
Docente	Emanuele Fiorani
Attività formativa	Dynamical Systems
d) CV	Ok (No formato europeo)
<i>Criteria scientifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: PhD</li> <li>• Pubblicazioni: Si</li> <li>• Professionalità non accademica: Non evidenziata nel CV</li> </ul>
<i>Criteria didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di insegnamento: Si</li> <li>• Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: Non evidenziate nel CV</li> <li>• Cicli di conferenze: Si</li> </ul>
e) Descrizione attività formativa da affidare	Programma secondo schema ateneo
f) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Si
<b>Esito valutazione:</b>	Rispondente ai requisiti

Scuola	ARCHITETTURA
CdS	DESIGN COMPUTAZIONALE (classe LM-12)
Docente	Giuseppe CARFAGNA
Attività formativa	Tecnologie per l'innovazione del prodotto industriale
g) CV	Ok (non in formato europeo)
<i>Criteria scientifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: PhD</li> <li>• Pubblicazioni: Si</li> <li>• Professionalità non accademica: Si</li> </ul>
<i>Criteria didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di insegnamento: Si</li> <li>• Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: Non evidenziate nel CV</li> <li>• Cicli di conferenze: Si</li> </ul>
h) Descrizione attività formativa da affidare	Programma secondo schema ateneo
i) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Si
<b>Esito valutazione:</b>	Rispondente ai requisiti



## 5. Varie ed eventuali.

Il punto non viene trattato

La riunione si conclude alle ore 14:00.

F.to Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

---

**Allegati:** RELAZIONE TECNICA DEL NVA sugli esiti del Monitoraggio annuale del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo e delle criticità e delle "condizioni" riscontrate dalla CEV durante la visita in loco di marzo 2015 e riportate dall'ANVUR nel rapporto finale del 13 gennaio 2016